



TORNI...AMO ♥ AL CINEMA

INVITO AL CINEMA - **31^a EDIZIONE**

UNA RELAZIONE PASSEGGERA è una commedia sentimentale arguta e amara che racconta il potere del desiderio e dell'emozione amorosa. Dopo *"Cambio di indirizzo"* (2006), *"Solo un bacio per favore"* (2007) e a due anni di distanza da *"Les choses qu'on dit, les choses qu'on fait"*, il regista marsigliese **Emmanuel Mouret** torna a parlare dell'amore; lo scompone e lo ricompone, prediligendo ancora una volta la leggerezza di dialoghi e situazioni, nel solco tracciato da Rohmer e Truffaut.

In una serata di fine febbraio, Simon (*Vincent Macaigne*) incontra Charlotte (*Sandrine Kiberlain*) in un bar parigino. Non è la prima volta, visto che si sono baciati a una festa qualche giorno prima. Lui è sposato e giura di non essere un seduttore professionista, eppure è così attratto da Charlotte che si lascia guidare dalla semplicità di lei, decisa a vivere un amore senza drammi e senza complicazioni. Charlotte è una donna single e libera che ha due figli grandi e uno più piccolo che vive con lei; Simon invece è un uomo sposato, molto legato alla moglie con cui sta da vent'anni e a dei figli di cui parla sempre. I due si incrociano e cominciano una danza amorosa, leggera e libera, nella quale Charlotte sembra a suo agio mentre Simon ci si abitua piano piano, conquistato dalla piacevolezza di un benessere che progressivamente svuota di legittimità il senso di colpa. Incontri, appuntamenti, piccole fughe, senza aspettative, senza investimenti sul futuro. Un qui e ora che finisce per prolungarsi nel tempo come sottolineano le date che sullo schermo scandiscono i piccoli episodi, gli istanti, il farsi di un racconto scandito dai mesi primaverili e poi estivi. Gli incontri di Simon e Charlotte sono leggeri, giocosi e animati da un'intesa rara. Si direbbe una relazione in tutto e per tutto, che i protagonisti però si godono pur stando molto attenti a non chiamarla tale. Si impegnano a vedersi solo per il piacere e a non sperare in alcun legame sentimentale, senza aprire alcuna porta al futuro. Andando avanti, però, vengono sempre più sorpresi dalla loro complicità, dalla loro alchimia e dal benessere che provano nello stare insieme. Non vediamo mai la moglie o i figli di Simon, stesso dicasi per i tre figli di Charlotte: l'unica cosa che conta sono i momenti in cui i due amanti si incontrano. Saranno in grado di mantenere quella promessa stabilita al primo appuntamento? E per quanto tempo? ...

Il film di Mouret ci trascina nella vita sentimentale di due personaggi sospesi. Simon è mite e accomodante, ha sempre paura delle possibili complicazioni; mentre Charlotte le rifiuta con la convinzione di chi in passato ha già vissuto drammi a sufficienza, e ora vuole solo essere spontanea. La loro è la perfetta storia di solo sesso, quella in cui anche la presenza invisibile della moglie di lui non è un problema per nessuno. Sono momenti, veniamo ammessi e coinvolti solo nelle parentesi delle loro vite che raccontano con naturalezza, ironia e complicità il carattere voluttuoso, sensuale e delicato della loro relazione, perché: *"per accettare di darsi solo piacere reciprocamente ci vuole una certa complicità nello spirito, ed è molto raro"*. Anche se i due protagonisti *"si impegnano a non impegnarsi"*, anche se vivono ogni incontro come se fosse l'ultimo e corrono a perdifiato proprio come Jules, Jim e Catherine nella scena forse più nota di *"Jules e Jim"* di Truffaut, facendo propria l'incoscienza di un eterno presente, in realtà sembrano più volte varcare il confine tra avventura e sentimento. **Emmanuel Mouret** filma i loro sguardi e le loro mani che si toccano e, da buon regista francese, intreccia ai balletti dei loro cuori la danza delle loro parole, tante parole, tra cui la promessa, di frequente rinnovata, di non cedere mai alla passione, alla tensione e all'emozione, perché se non ci sono tensione ed emozione allora non arriva la sofferenza. Ma siamo proprio sicuri che nelle passeggiate nei parchi e nei corridoi di un museo, nei baci sulle labbra dopo l'amore o per le strade di Parigi, non ci siano già la nostalgia di ciò che è stato e il rimpianto di ciò che non è stato?...

UNA RELAZIONE PASSEGGERA è stato presentato nella sezione *Premiere* del Festival cinematografico di Cannes 2022.

UNA RELAZIONE PASSEGGERA sarà proiettato **Martedì 16 Maggio**, nell'ambito della 31^a edizione della Rassegna **TORNI...AMO ♥ AL CINEMA - INVITO AL CINEMA**, organizzata dal **Cinema Astoria di Anzio** e dal Cineclub *"La dolce vita"*, agli orari **16:30, 18:30, 20:30**.